

## AVV. BENEDETTO GRAZIOSI

VIA DEI MILLE 7/2° - 40121 BOLOGNA - TELEFONO: 051.24.79.45 – FAX 051.42.19.981  
MAIL: benedetto.graziosi@studiograziosi.com - PEC: benedetto.graziosi@pec.studiograziosi.com

### CURRICULUM PROFESSIONALE

#### TITOLI PROFESSIONALI

Nato a Bologna il 31 luglio 1942

**Maturità classica** presso il Liceo classico “Marco Minghetti” di Bologna nel luglio 1961.

**Laurea in Giurisprudenza** all’Università degli Studi di Bologna l’8 febbraio 1966, con il voto di 110/110 e lode e con pubblicazione della tesi.

Tesi di laurea in Diritto amministrativo, relatore Prof. Renato Alessi, dal titolo “*Le Operazioni Amministrative*”.

**Procuratore legale** dal 18 gennaio 1968

Vittoria del “Premio Jacchia” edizione 1967/1968, in quanto primo classificato nella graduatoria finale di merito all’esame per l’abilitazione a procuratore legale 1968 nel distretto della Corte di Appello di Bologna.

**Avvocato** del Foro di Bologna dal 1974.

**Avvocato Cassazionista** dal 1982.

#### ATTIVITÀ PROFESSIONALE E AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE

L’attività professionale dell’avv. Benedetto Graziosi è iniziata nel 1968 insieme all’avv. Gilberto Gualandi, con il quale ha condiviso la titolarità dello Studio “Gualandi-Graziosi” per oltre 30 anni. Dal 2001 l’avv. Graziosi ha proseguito l’attività con altri collaboratori, alcuni dei quali tuttora parte del proprio Studio.

Fin dall’inizio, in ragione della sua formazione e del suo curriculum, l’avv. Benedetto Graziosi si è occupato di vertenze e questioni di diritto amministrativo, su mandato sia di pubbliche amministrazioni, che di soggetti privati, tra cui grandi società.

Tra le prime si annoverano decine di amministrazioni comunali, principalmente dell’Emilia-Romagna e delle Marche, Provincie, Regioni, Aziende Sanitarie, Società Pubbliche, Consorzi e Comunità Montane. Tra gli incarichi speciali, l’avv. Graziosi è stato scelto come consulente giuridico

della Commissione Provinciale di Trento nel 1985 ed è stato autore della relazione conclusiva (1986), oltre che della successiva proposta legislativa sui procedimenti provinciali.

Nel corso di cinquant'anni di attività professionale l'avv. Graziosi ha svolto attività di studio, consulenza e patrocinio giudiziale avanti in tutti i settori del diritto amministrativo, generale e speciale.

Tra i settori di attività professionale, trattati in favore di pubbliche amministrazioni, vi sono

- il diritto urbanistico (piani generali ed attuativi, urbanistica negoziata, P.I.P. e P.E.E.P., urbanistica commerciale, S.T.U., eccetera);
- il diritto dell'edilizia (procedure di assenso edilizio; controllo e repressione abusi; esecuzione dei provvedimenti demolitori; condono; eccetera);
- il diritto dei beni culturali, del paesaggio e delle aree naturali;
- il diritto dell'espropriazione (vertenze indennitarie, di retrocessione, di impugnazione di progetti di opere pubbliche, eccetera);
- il diritto degli appalti di lavori, forniture e servizi;
- il diritto delle concessioni di beni e di servizi pubblici e della amministrazione del patrimonio pubblico;
- il diritto dell'ambiente e della gestione del ciclo dei rifiuti;
- il diritto dell'energia, anche da fonti energetiche rinnovabili, e delle acque pubbliche;
- la materia della concessione e revoca di finanziamenti pubblici, anche comunitari;
- il diritto del lavoro pubblico privatizzato;
- il diritto dell'organizzazione sanitaria pubblica e pubblico/privata (accreditamenti);
- la disciplina delle incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi pubblici;
- le vertenze risarcitorie contro la pubblica amministrazione, da lesione di interessi legittimi e quelle da lesione di diritti soggettivi a titolo di responsabilità aquiliana, precontrattuale o contrattuale;
- le vertenze risarcitorie *in pro* della pubblica amministrazione, contro privati o altre pp.aa., per violazione di diritti o lesione di prerogative pubbliche immateriali (danno all'ambiente, all'immagine, alle

potestà/funzioni dell'ente pubblico).

La difesa di privati ha riguardato controversie della stessa natura ed altre peculiari, come ad esempio

- le vertenze in materia di responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari pubblici, sia avanti alla Corte dei Conti che di fronte alla giurisdizione ordinaria;
- lo status e gli incarichi dei Magistrati, anche semi-direttivi, direttivi e di legittimità;
- le questioni inerenti l'ordinamento, la responsabilità e l'attività dei liberi professionisti, nell'ambito delle c.d. professioni regolamentate;
- l'area del lavoro pubblico non privatizzato (Università, Forze Armate, Agenti di Polizia);
- il diritto elettorale, sia riguardo all'impugnazione delle operazioni elettive che in merito alla eleggibilità dei candidati a *munera* pubblici;
- le procedure di cartolarizzazione e dismissione di immobili pubblici.

Nel corso della propria attività l'avv. Graziosi ha patrocinato, dal 1968 ad oggi, oltre 2.500 ricorsi avanti ai Tribunali Amministrativi Regionali di tutta Italia ed oltre 500 procedimenti di appello di fronte al Consiglio di Stato.

Negli stessi ambiti ha svolto attività giudiziale in molte centinaia di cause avanti alle altre giurisdizioni, sia ordinaria (Tribunali, Corte d'Appello e Corte di Cassazione) sia speciali (Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, Corte dei Conti, Organi giurisdizionali delle libere professioni, ricorsi straordinari avanti alle Sezioni Consultive del Consiglio di Stato).

Ha svolto inoltre attività di patrocinio di fronte alla Corte Costituzionale ed in ricorsi individuali avanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

#### **TITOLI ACCADEMICI ED ALTRI TITOLI PROFESSIONALI**

**Assistente volontario** alla cattedra di diritto amministrativo (prof. Renato Alessi) dal marzo 1966.

**Assistente Ordinario** in Diritto Amministrativo presso l'Università di Bologna nel 1969 (idoneità).

**Professore Incaricato** di materie giuridiche pubblicistiche (diritto amministrativo, diritto pubblico, diritto costituzionale) presso l'Università di Urbino per 16 anni, dall'A.A. 1969/70 al 1985/86.

**Professore a contratto di “Diritto Amministrativo Speciale”** presso la S.P.I.S.A. (Scuola di Perfezionamento In Studi sull’Amministrazione pubblica presso l’Università di Bologna) negli A.A. 1979/80; 1981/82; 1982/83; 1984/85; 1986/87; 1987/88.

**Professore a contratto di “Diritto dell’Edilizia”** nella Scuola di formazione delle professioni forensi “Enrico Redenti” presso l’Università di Bologna negli anni accademici 2005-2006 / 2006-2007

Presidente del “Gruppo Bolognese Studiosi di Diritto Urbanistico” fin dalla sua fondazione.

Tiene lezioni, convegni e seminari in materia di diritto amministrativo in tutta l’Emilia Romagna per conto di Ordini professionali, Associazioni forensi, Pubbliche amministrazioni.

#### **PUBBLICAZIONI**

2016 «**Riflessioni sul regime giuridico delle opere della street art: tutela e appartenenza “pubblica”**», in *Rivista giuridica dell’edilizia*, 2016, II, 423-433.

2016 «**L’altezza media degli edifici preesistenti e circostanti. Note critiche sulla definizione tratteggiata di un ambiguo parametro urbanistico-edilizio**», in *Dissensi. Rivista critica di diritto urbanistico [www.dissensi.org]*, maggio 2016.

2015 «**Appunti sulla demolizione “abdicativa”**», in *Urbanistica e Appalti*, 2015, pp. 1121-1127.

2015 «**Il paradigma positivo delle lottizzazioni abusive e i nuovi confini della pianificazione urbanistica**», in *Urbanistica e Appalti*, 2015, pp. 562-573.

2015 **LA DISCIPLINA EDILIZIA IN EMILIA-ROMAGNA. Commento alla legge regionale 30 luglio 2013 n. 15**, YCP 2015

Cura dell’intero volume unitamente all’avv. Domenico Lavermicocca e commento ai seguenti articoli:

Art. 1 (Principi generali); Art. 2 (Semplificazione dell’attività edilizia); Art. 3 (Gestione telematica e procedimenti edilizi); Art. 6 (Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio); Art. 7, unitamente all’art. 44 L. reg. n. 17/2014 (Attività edilizia libera e interventi soggetti a comunicazione); Art. 8 (Attività edilizia in aree parzialmente pianificate); Art. 12 (Atti regionali di coordinamento

tecnico); Art. 14 (Disciplina della SCIA); Art. 15 (La SCIA con inizio dei lavori differito); Art. 16 (Validità della SCIA); Art. 20 – par. 1 e 2 (Permesso di costruire in deroga); Art. 23 (Certificato di conformità edilizia e di agibilità); Art. 25 (Agibilità parziale); Art. 26 (Sanzioni per il ritardo e la mancata presentazione dell’istanza di agibilità); Art. 28 (Mutamento di destinazione d’uso); Commento generale al Titolo III (Contributo di costruzione); Art. 30, par. 2 e 3 (Oneri di urbanizzazione); Art. 33 (Convenzione tipo); Art. 35 (Modifiche all’art. 2 L. reg. n. 23/2004); Art. 40 (Modifica art. 15 L. reg. n. 23/2004); Art. 42 (Modifica art. 16 L. reg. n. 23/2004); Art. 43 (Sostituzione art. 16 L. reg. n. 23/2004); Art. 44 (Accertamento di conformità art. 17 L. reg. n. 23/2004); Art. 49 (Modifiche dell’art. 16 L. reg. n. 20/2000); (Norme transitorie, abrogazioni, procedimenti in corso, disapplicazione norme statali); Artt. 57, 58, 59, 60 (norme finali).

- 2013 **«L’obbligatorietà dell’uso di moduli, formulari, fac-simile»**, in *Urbanistica e Appalti*, 2013, p. 655-662.
- 2013 **«Principio di salvaguardia e tipicità delle misure interdittive di fronte ai nuovi confini del potere di pianificazione urbanistica»**, in *Urbanistica e Appalti*, 2013, p. 997 e ss.
- 2013 **«La sanatoria giurisprudenziale. Note critiche sul dogma della “doppia conformità” secondo la Corte Costituzionale»**, in *Rivista Giuridica dell’Edilia*, 2013, I, p. 538 – 549.
- 2012 **«I nuovi Regolamenti Comunali per il verde urbano e la pubblicizzazione del “verde privato”»**, in *Rivista Giuridica dell’Edilizia*, 2012, II, p. 189-204.
- 2012 **TRATTATO DEI DIRITTI REALI**, a cura di A. GAMBARO E U. MORELLO – Vol. IV. Giuffrè 2012.
- Redazione del capitolo: «Altri Piani Speciali. I piani di zona per l’edilizia economica e popolare. I piani per gli insediamenti produttivi. I piani di recupero del patrimonio edilizio».
- 2010 **«La perequazione urbanistica promossa dal Consiglio di Stato. Una prima risposta, molte altre ancora le domande»**, in *Rivista Giuridica dell’Edilizia*, 2010, I, p. 1556-1567.
- 2010 **«Il singolare caso della sanzione pecuniaria delle difformità volumetriche “sterili” (calcolo economico delle eccedenze volumetriche senza incremento di superficie)»**, in *Rivista Giuridica dell’Edilizia*, 2010, II, p. 135-145.

- 2010 **«Il rilascio di titoli edilizi tra de-pianificazione e nuovi poteri impliciti (slittamenti progressivi del principio di legalità)»** in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 2010, II, p. 111-121.
- 2009 **LA LEGGE SULLA CASA IN EMILIA ROMAGNA. Commento Agli Articoli 51-56 Della Legge Regionale 6 Luglio 2009 n. 6.**  
Ipsa, Milano 2009  
Cura dell'intero volume e commento ai seguenti articoli  
Art. 51 (Oggetto); Art. 54 (Interventi di demolizione e ricostruzione) con riguardo ai commi 1, 2, 3; Art. 55 (Limiti e condizioni comuni) con riguardo ai commi 3, 6, 11, 12, 13; Art. 56 (Titoli abilitativi, procedimenti e sanzioni) con riguardo al comma 4°.
- 2008 **«Note critiche su di un singolare caso di “urbanistica strumentale”: il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare degli enti locali di cui all'art. 58 D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 conv. in L. n. 133 del 6 agosto 2008»**, in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 2008, III, p. 107-117.
- 2008 **«Prime considerazioni su natura e portata di un nuovo “principio” di diritto urbanistico: l'edilizia residenziale sociale come standard urbanistico»**, in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 2008, III, p. 15-23.
- 2008 **LA REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. Commento Della Legge Regionale 21 ottobre 2004 n.. 23.**  
IPSOA, Milano 2008  
Cura dell'intero volume e commento ai seguenti articoli:  
Artt. 1-39-40-26 co. 4° (Applicazione della legge, sanzionabilità di illeciti risalenti nel tempo); Art. 2 (Vigilanza sulla attività urbanistico edilizia); Art. 6 (Compiti della Regione); Art. 7 (Rilevamenti periodici delle trasformazioni del territorio); Art. 10 (Salvaguardia degli edifici vincolati); Art. 13 co. 1 (Interventi in totale difformità o con variazioni essenziali); Art. 13, co. 5 (L'acquisizione per demolire o per utilizzare l'opera); Art. 17\* (Accertamento di conformità); Art. 19 (Interventi eseguiti in base a permesso annullato). Le parti indicate con \* sono curate insieme a Silva Gotti.
- 2007 **«Figure polimorfe di perequazione urbanistica e principio di legalità»**, in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 2007, p. 147-158
- 2007 **LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA IN EMILIA-ROMAGNA: Commento Alla Legge Regionale 24 Marzo 2000 n. 20**

Ipsa, Milano 2007.

Cura dell'intero volume e commento agli articoli seguenti:

Art. 1 (Oggetto della legge); Art. 2 (Funzioni e obiettivi della pianificazione); Art. 4 (Quadro conoscitivo) Art. 5 (Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani); Art. 6 (Effetti della pianificazione); Art. 7 (Perequazione urbanistica); Art. 8 (Partecipazione dei cittadini alla pianificazione); Art. 9 (Livelli della pianificazione); Art. 10 (Strumenti della pianificazione generale e settoriale); Art. 11 (Efficacia delle revisioni dei piani); Art. 12 (Salvaguardia); Art. 13 (Metodo della concertazione istituzionale); Art. 14 (Conferenze e accordi di pianificazione); Art. 15 (Accordi territoriali); Art. 16 (Atti di indirizzo e coordinamento); Art. 17 (Coordinamento e integrazione delle informazioni); Art. 20 (Pianificazione generale comprensiva della pianificazione settoriale); Art. 21 (PTCP con effetti di piani di altre amministrazioni); Art. 22 (Modificazione della pianificazione sovraordinata); Art. 26 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP); Art. 27 (Procedimento di approvazione del PTCP); Art. 28 (Piano Strutturale Comunale - PSC); Art. 29 (Regolamento Urbanistico ed Edilizio - RUE); Art. 30 (Piano Operativo Comunale - POC); Art. 32 (Procedimento di approvazione del PSC); Art. 34 (Procedimento di approvazione del POC); Art. 36 (Contenuti della pianificazione); Art. A-3 (Pianificazione degli interventi per la sicurezza del territorio); Art. A-3bis (Contenuti della pianificazione per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante); , Art. A-4 (Sistemi insediativi); Art. A-7 (Centri storici); Art. A-8 (Insediamenti e infrastrutture storiche del territorio rurale); Art. A-9 (Edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale); Art. A-13 (Ambiti specializzati per attività produttive); Art. A-14 (Aree ecologicamente attrezzate); Art. A-15 (Poli funzionali); Art. A-16\* (Obiettivi della pianificazione nel territorio rurale); Art. A-17 (Aree di valore naturale e ambientale); Art. A-21\* (Interventi edilizi non connessi all'attività agricola); Art. A-26 (Concorso nella realizzazione delle dotazioni territoriali). Gli articoli indicati con \* sono commentati insieme a Federico Gualandi

2006 «**Condono edilizio e legislazione regionale: il caso di una norma dell'Emilia-Romagna e non solo**», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 2006, I, p. 760-764.

2006 «**La cosiddetta perenzione ultradecennale e il potere presidenziale**

- di formazione del ruolo** (smaltimento dell'arretrato e accesso alla giustizia)», in *Il Foro Amministrativo*, T.A.R., 2006, p. 2264-2274.
- 2005 «**Condono edilizio: osservazioni sulla repressione sanzionatoria delle opere abusive eccedenti i limiti quantitativi** (condonabilità in parte qua?)», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 2005, II, p. 89-96.
- 2004 «**La giurisdizione del Giudice Amministrativo e il potere di disporre degli atti di causa per fini non di giustizia** (un caso di illecito "trattamento" degli atti causa per dare impulso ad ulteriore attività amministrativa)», in *Giustamm - Giustizia Amministrativa on line*, n. 3/2004.
- 2004 «**A proposito della ammissibilità della c.d. "Sanatoria giurisprudenziale"** (e dei suoi intrecci con il condono edilizio)», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 2004, II, p. 162-172.
- 2002 «**Note critiche sui presupposti urbanistici della c.d. "super DIA"**», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 2002, II, p. 347-353.
- 1999 «**Estinzione o perpetuazione dei vincoli storico-culturali su beni immobili ante legem 1 giugno 1939 n. 1089 nell'art. 33, l. 23 dicembre 1998 n. 448**», in *Il Foro Amministrativo*, 1999, II, p. 2330-2338.
- 1999 «**La legittimazione processuale di una minoranza collegiale dissenziente** (a proposito del controllo eventuale delle delibere degli enti locali relative ad appalti comunitari e piante organiche)», in *Diritto processuale amministrativo*, 1999, p. 904-911
- 1998 «**Prime notazioni critiche sulla applicazione della c.d. "indennità risarcitoria" di cui all'art. 15 della legge n. 1497 del 1939 anche agli abusi edilizi condonati. Una nuova sanzione**», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 1998, II, p. 105-114.
- 1997 «**Giudizio di Ottemperanza ed esecuzione delle sentenze di primo grado**», in *Diritto processuale Amministrativo*, 1997, p. 451-461
- 1996 «**Limite degli interventi edilizi in regime di asseverazione e tutela dei terzi**», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 1996, II, p. 95-102.
- 1995 «**Il procedimento di rilascio delle concessioni edilizie tra normativa statale e normativa regionale dell'Emilia Romagna** (l.r. n. 6 del 30 gennaio 1995, art. 22)», in *Regione e Governo locale*, 1995, p. 929-936.
- 1994 «**I tempi della Giustizia Amministrativa e la formazione del ruolo d'udienza**», in *Il Foro Amministrativo*, 1994, II, p. 2615-2621



- 1994 «**Valore urbanistico della iscrizione al catasto fabbricati di edifici non rurali**», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 1994, II, p. 229-232.
- 1993 «**Per snellire l'iter delle concessioni non basta il silenzio assenso**», in *Il Sole 24 Ore*, 30 giugno 1993, pg. 20.
- 1988 «**Il regime sanzionatorio delle opere interne** (sanzioni degli interventi eccedenti l'ambito normativo dell'art. 26 l. 28.1.1985, n. 47)», in *La Giustizia Amministrativa in Emilia Romagna*, 1988, parte V, p. 1-4.
- 1985 **CONDONO EDILIZIO ED INNOVAZIONI ALLA DISCIPLINA URBANISTICA NELLA L. 28 FEBBRAIO 1985, N. 47**» (a cura di ROBERTO GIANOLIO)  
Maggioli, Rimini 1986  
Parti curate: Commento agli articoli 2 (Sostituzione di norme), 7 (Opere eseguite in assenza di concessione, in totale difformità o con variazioni essenziali), 8 (Determinazione delle variazioni essenziali), 12 (Opere eseguite in parziale difformità dalla concessione), 25 (Semplificazione delle procedure).
- 1984 «**Stime di valori immobiliari**», in *Regione e Governo locale*, 1984, p. 165ss
- 1981 «**Presidi sanitari privati e regime regionale di salvaguardia nella legislazione dell'Emilia Romagna**», in *Sanità Pubblica*, 1981, p. 1140-1143
- 1981 «**Note sulle previsioni urbanistiche contenute nel D.L. 20 novembre 1981, n. 663**», in *Regione e Governo Locale*, 1981, p. 160-168
- 1981 **Commento a "La Pianificazione territoriale comunale"** nel "Commento alla legge urbanistica della Emilia-Romagna n. 47/78", in *Regione e Governo Locale*, 1981, p. 36-48
- 1981 «**Concorsi, concorsi interni, concorsi riservati**», in *Regione e Governo Locale*, 1981, p. 86 e ss.
- 1979 «**Oneri di Urbanizzazione, preesistenza di opere di urbanizzazione, scomposizione percentuale degli oneri nelle tabelle parametriche della Regione Emilia-Romagna**», negli Atti del Convegno Nazionale "Legislazioni Regionali in materia urbanistica", Bologna 1979.
- 1974 «**Poteri di polizia della Regione e orario degli esercizi di vendita al dettaglio**», ne *Le Regioni*, 1974, p. 302-308.
- 1973 «**Circolari ministeriali, poteri dei capi di Istituto e diritto di sciopero**», in *Rivista Trimestrale di diritto e procedura civile*, 1973, p.

853-856.

- 1972 «**Interessi legittimi quesiti e atti illegittimi presupposti**», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 1972, II, p. 173-183.
- 1969 «**Profili Giuridici dell'organizzazione sportiva**», Ed. Pàtron 1969, Bologna.
- 1968 «**Responsabilità dello Stato per mancato esercizio del potere di ordinanza?**» (nota a Cass. Civ. Sez. Unite, 14 giugno 1967, n. 1329), in *Giurisprudenza Italiana*, 1968, I, 1, c. 1419-1426.
- 1967 «**Note per una definizione delle "Operazioni amministrative"**», in *Rassegna di Diritto Pubblico*, 1967, I, p. 499-540

### LEZIONI, CONVEGNI, SEMINARI

L'avv. Graziosi ha partecipato a innumerevoli giornate di studio e convegni come relatore su temi specifici della problematica legislativa e giurisprudenziale via via emergente, indette dalla Società Avvocati Amministrativisti (di cui è stato per molti anni Vice Presidente e consigliere), dall'Università di Bologna, dalla Regione, dal Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, ovvero organizzati da case editrici o da varie società di formazione. In queste occasioni ha sempre redatto e presentato una relazione scritta.

Tra i molti si possono ricordare:

- la partecipazione al gruppo di lavoro per la attuazione dell'art. 24 L. n. 47/1985 istituito dalla Regione Emilia Romagna con delibera n. 2580/1985;
- la relazione su "Contrattazione decentrata e servizi pubblici a domanda individuale", nel Convegno tenutosi a Bologna il 7 dicembre 1991;
- la relazione "Il procedimento di rilascio dei provvedimenti in materia edilizia. La normativa statale e regionale", nel Convegno Regione - Spisa sulla L. reg. n. 6/95 tenuto il 13 luglio 1995;
- la relazione "L'urbanistica "contrattata": oggetto, limiti, tutela giurisprudenziale" nella "Giornata di studi sulla L. reg. n. 20/2000" organizzata il 19 gennaio 2001;
- la relazione "Il problema della condonabilità delle opere gravate dal vincolo paesaggistico", al Convegno sulla Legge regionale n. 23/2004 del 26 novembre 2004;

- la relazione “Valenza economica della destinazione d’Ambito”, al Convegno sulla Legge regionale n. 20/2000 del 10 ottobre 2007;
- la relazione al Convegno “Nuovi strumenti di attuazione della pianificazione urbanistica. Opportunità e problematiche” (Matera, 6 giugno 2008);
- la relazione al seminario “La repressione degli abusi edilizi in Emilia Romagna” tenuto a Bologna il 3 dicembre 2008 a cura della Società Dante Alighieri;
- la relazione al seminario «Il piano casa nella regione Emilia Romagna» tenuto a Bologna il 2 dicembre 2009 a cura della Società Dante Alighieri;
- la relazione “Il nuovo assetto della pianificazione comunale (PSC, POC, RUE)”, al Convegno “La legge regionale n. 6/2009 e la nuova pianificazione del territorio in Emilia Romagna” organizzato dalla Società degli Avvocati Amministrativisti dell’Emilia Romagna (Bologna, 18 dicembre 2009);
- la relazione “Le destinazioni d’uso e i requisiti di «sostenibilità»” al Seminario “Il nuovo sistema PSC-POC-RUE e il regime della proprietà edilizia nel Comune di Bologna” tenuto a Bologna l’11 giugno 2010 a cura della Fondazione Forense Bolognese;
- le relazioni “Le attestazioni di conformità urbanistico/edilizie”, “Le monetizzazioni dei parcheggi pubblici”, “Le difformità edilizie parziali «storiche» e la loro regolarizzazione (il c.d. «stato legittimo»)”; “Preesistenze di porzioni di fabbricato e distanze ex art. 9 D.I. n. 1444/1968” e “Gli atti di coordinamento tecnico regionale”, rese al Convegno “Approfondimento giuridico di alcune questioni edilizio/urbanistiche emergenti” organizzato a Rimini e San Leo il 21-22 maggio 2010 dall’Ordine degli Architetti di Rimini;
- la relazione al Seminario “I titoli edilizi e paesaggistici nelle recenti leggi di riforma” organizzato a Bologna l’8 aprile 2011 dalla Fondazione Forense Bolognese e dalla Società degli Avvocati Amministrativisti dell’Emilia Romagna;
- le relazioni “Il controllo dell’edificato” e “Gli atti di coordinamento tecnico regionale” tenute nel convegno “La nuova legge regionale sull’edilizia n. 15/2013: un esame a prima lettura” organizzato a Rimini il 6 dicembre 2013 dalla Fondazione Forense Riminese e dall’Ordine degli Architetti di Rimini.
- le relazioni tenute a Bologna nell’ambito del “Corso di legislazione edilizia

*regionale*” organizzato dall’Ordine degli Architetti di Bologna nei mesi di maggio/giugno 2014;

- la relazione “Il controllo degli usi nella pianificazione urbanistica e i riflessi sulla proprietà immobiliare e sul diritto di godimento” tenuta a Bologna il 4 maggio 2015 nell’ambito del corso “*La disciplina urbanistica ed edilizia statale e regionale, la proprietà privata e il rapporto tra il cittadino e la p.a.*” organizzato dalla Fondazione Forense Bolognese;
- le relazioni al Corso “*La disciplina dell’attività edilizia in Emilia Romagna*” organizzato a Forlì dal locale Ordine degli Architetti ad aprile-maggio 2016;
- la relazione “Lo stato legittimo dell’immobile e la sua rilevanza per gli interventi edilizi: questioni aperte” al Convegno “*Lo stato legittimo degli edifici*” organizzato a Bologna 15 dicembre 2016” dal Comitato Unitario Professioni tecniche dell’Emilia Romagna.
- La relazione al Convegno “Fino alla fine del suolo” organizzato presso la Regione Emilia Romagna il 3 febbraio 2017;
- le relazioni rese nel Corso su “*La disciplina dell’attività edilizia in Emilia Romagna dopo il decreto SCIA-2*” organizzato dall’Ordine degli Architetti di Bologna e dal Gruppo Bolognese Studiosi di Diritto Urbanistico (Bologna, febbraio-marzo 2017).

Bologna, 30 aprile 2017

avv. Benedetto Graziosi